REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/40 **del 15/02/2024**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. - D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Via E. Berlinguer nel Comune di Serramonacesca (PE).

- **Titolarità:** SAN LIBERATORE A MAIELLA Soc. Coop. a R.L.
- **Sede Legale:** Via Larga n° 4 – Comune di Serramonacesca (PE);
- **Sede Operativa:** Viale E. Berlinguer – Comune di Serramonacesca (PE);
- **C.F.** e **P. IVA:** 01829260684;
- **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Pescara: n°** 01829260684 del 27.04.2007 - numero REA:
- PE – 132024;
- **Codice SGRB (dpc026):** AU-PE-031;
- **Identificazione catastale:** Comune: SERRAMONACESCA (PE) – P.R.G.: *"D1 Produttiva, industriale e artigianale"*; altimetria: 280 m s.l.m.; Foglio 9; Particella n° 934; Superficie insediamento totale e lavorativo: 1.290 mq; Titolo di godimento: Contratto di locazione commerciale;
- **Tipologia di rifiuto:** Codici EER pericoloso: 16 06 01* - batterie al piombo;
- Codici EER non pericolosi: 17 04 01 – Rame, bronzo, ottone; 17 04 02 – Alluminio;
- 17 04 05 – Ferro e acciaio; 17 04 07 – Metalli misti; 17 04 11 – Cavi metallici; 16 02 14 - Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13; 20 01 36 – Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35; 20 01 40 – Metalli;

- **Operazioni di cui all'Allegato C del D.lgs. n° 152/2006;**
- **Operazioni:** R13 – R4;
- **Capacità di stoccaggio istantanea per la messa in riserva R13:** 370 t/g;
- **Potenzialità massima giornaliera R4:** 10 t/g;
- **Potenzialità massima annua per la messa in riserva R13:** 5.000 t/a;
- **Potenzialità massima annua R4:** 3.000 t/a;
- **Localizzazione impianto:** Lat. 42° 14' 46,40'' N – 14° 05' 16,51'' E;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la nota del Legale Rappresentante San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. datata 25.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0319829/23, di presentazione dell'istanza di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Via E. Berlinguer nel Comune di Serramonacesca (PE) corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali così costituiti:

1) Relazione tecnica;

2) Tavola – Corografia I.G.M. scala 1:25.000 con individuazione del sito oggetto di comunicazione;

3) Tavola – Stralcio catastale;

4) Tavola – Stralcio P.R.G.;

5) Tavola – Carta Tecnica Regionale scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione;

6) Tavola - Layout dell'impianto di recupero con indicazione delle aree adibite allo svolgimento dell'attività;

7) Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione delle reti idriche;

8) Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione del punto di emissione convogliata in atmosfera E1;

9) Tavola - Carta del vincolo idrogeologico scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione - Legenda;

10) Tavola – Carta Piano Stralcio delle Alluvioni (PSDA) scala 1:50.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione - Legenda;

11) Tavola – Piano Assetto Idrogeologico (PAI) – Carta del Rischio scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione – Legenda;

12) Tavola – Piano Assetto Idrogeologico (PAI) – Carta della Pericolosità scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione – Legenda;

13) Tavola – Piano Regionale Paesistico 2004 scala 1:2.000 con individuazione del sito della comunicazione – Legenda;

14) C.I. del Legale Rappresentante San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L.;

15) Dichiarazione sostitutiva di Certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;

16) Dichiarazione sostitutiva di Certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. – Antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011;

17) Visura Camerale datata 23.05.2023;

18) Sintesi tecnica;

19) Comune di Serramonacesca (PE) prot. n° 2050 del 12.07.2012 – Certificato di agibilità;

20) Contratto di locazione commerciale stipulato in Serramonacesca il 03.08.2012 in esecuzione della Delibera Comunale n° 50 del 26.07.2012 tra il Comune di Serramonacesca in qualità di "*locatore*" e la Soc. Coop a R.L. San Liberatore a Maiella in qualità di "*conduttore*";

21) Dichiarazione che l'intervento proposto non risulta sottoposto al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Legale Rappresentante San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. e del Tecnico Progettista;

22) Relazione Geologica;

23) Relazione tecnica – Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;

24) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445/2000 del Tecnico Progettista che lo Stabilimento produttivo da adibire ad attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non ricade tra le attività soggette alla normativa "*Seveso*";

25) Scheda Garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n° 254/2016;

26) Tavola – Scheda tecnica impianto di prima pioggia;

27) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.);

28) Scheda tecnica filtro e ventilatore;

29) Bonifico – Pagamento diritti istruttori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 il quale stabilisce i criteri che determinano quando alcuni rifiuti rottami di ferro, acciaio ed alluminio, inclusi i

rottami di leghe di alluminio, cessano di essere considerati rifiuti

- il Regolamento (UE) N. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 recante i criteri che determinano quanto i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti);
- il D.lgs. 31.07.2020 n° 101 avente per oggetto: *"Attuazione della direttiva 2013/59 Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le direttive 89/618 /Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/ Euratom, 97/43/ Euratom e 2003/122/ Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'art. 20, comma 1, lettera a), della Legge 04.10.2019, n° 117"*. Pubblicata sulla G.U. n° 201 del 12.08.2020 – Supplemento Ordinario n° 29. Entrato in vigore del Provvedimento 27.08.2020;

RICHIAMATE le "*Linee guida sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA n. 105/2021;

VISTI:

- il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:
  - ➢ l'art. 196 "*Competenze attribuite alle Regioni*";
  - ➢ l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";
- la L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;
- la L.R. 30/12/2020, n. 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti"*;
- la D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento",* riferita al vigente P.R.G.R.;
- la D.G.R. n. 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione";*
- il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;
- il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente Provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- D.M. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- Decreto 27.09.2022, n° 152 avente per oggetto: *"Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184- ter, comma 2 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152";*
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *"Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *"Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998*"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139*"Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229"*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- D.G.R. n° 913 del 27.04.2007, avente per oggetto: *"D.G.R. n° 517 del 25.05.2007 "Decreto Legislativo n° 152 del 03.04.2006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2". **Modifica**"*;

- D.G.R. n° 329 del 29.06.2009, avente per oggetto: *"D.G.R. 517 del 25.05.07 "D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2." **Modifica**"*;
- D.G.R. n° 265 del 27.04.2018 avente per oggetto: *"Adozione di autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 (Impianti e attività in deroga), commi 2 e 3 del D.lgs. n° 152/2006 recante (Norme in materia ambientale) – e art. 7 del D.P.R. n° 59/2013"*;
- D.G.R. n° 599 del 14.10.2019, avente per oggetto: *"**Adozione Autorizzazione di carattere generale** per gli stabilimenti in cui si svolgono "Attività Estrattiva di cava e trasporto", per gli stabilimenti in cui si svolgono le "Attività di Trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi, compresi rifiuti inerti non pericolosi, con capacità massima di trattamento e deposito non superiore a 200 t/giorno" e per gli stabilimenti "con attività di plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g" D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta - riduzione Emissioni in atmosfera – Art. 272 commi 2. e 3 – Impianti e attività in deroga"*;
- D.G.R. n° 117 del 04.03.2021, avente per oggetto: *"D.lgs. 152/2006 – Art. 272 – Impianti e attività in deroga. Adozione Autorizzazione a carattere generale alle emissioni in atmosfera denominata RA03 riferita a stabilimenti in cui sono ubicati: **a) Medi impianti di combustione** di cui all'art. 268 lettera gg-bis del D.lgs. 152/2006; **b) Impianti di combustione** di cui all'art. 273-bis comma 10 lettera q-bis) del D.lgs. 152/2006; **c) Impianti di combustione** connessi alle attività di stoccaggio dei prodotti petroliferi non rientranti nella lettera ii) della parte I all'allegato IV alla parte Quinta del D.lgs. 3 aprile 2006, n° 152; **d) Impianti Termici Civili** aventi potenza termica nominale pari o superiore a 10 MW e inferiore a 50 MW"*;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *"Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo" pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007"*;
- D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 "*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81*"Attuazione dell'art. 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 aprile 2008;

- D.G.R. 22.02.2009, n. 129*"Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005"*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di "*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia";*
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013"*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/ GAB del 17.06.2015 "*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46"*;
- D.M. 03.08.2015 *"Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.G.R. 14.11.2017, n. 660 "*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico*

regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA";

- ➢ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- ➢ Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- ➢ Legge 11.02.2019, n. 12 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ➢ Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *"Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti"*;
- ➢ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *"Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso"*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ➢ **D.G.R. 29.11.2007 n. 1227** "D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria";
- ➢ **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*";
- ➢ **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;
- ➢ **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** *"Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione*

modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208. 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016";

VISTO il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n. 18 del 17/01/2023 **"***Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016"*;

PRESO ATTO della Dichiarazione del Legale Rappresentante della San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. e del Tecnico Progettista incaricato che dichiarano quanto segue:

"Per ciò che concerne l'obbligo alla valutazione di assoggettabilità ambientale, la normativa di riferimento è rappresentata dalla Parte Seconda del D.lgs 152/2006, e in particolare dall'Allegato IV, punto 7, lett. z.b) cita testualmente:

"impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D. lgs. 152/2006".

Poiché il progetto prevede lo svolgimento dell'operazione R4 per una potenzialità giornaliera non superiore a 10 ton, l'attività in oggetto non è ricompresa tra quelle elencate in allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 4/2008.

L'impianto pertanto non risulta sottoposto al procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Per ciò che concerne l'obbligo alla valutazione di assoggettabilità ambientale inerente la gestione dei rifiuti pericolosi, la normativa di riferimento è rappresentata dalla Parte Seconda del D.lgs 152/2006, e in particolare dall'Allegato IV, punto 7, lett. z.a) cita testualmente:

"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Poiché il progetto prevede lo svolgimento della sola operazione R13 per il rifiuto individuato dal CER 160601, l'attività in oggetto non è ricompresa tra quelle elencate in allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 4/2008";*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0379072/23 del 18.09.2023, con la quale si comunica l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 e la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n° 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0042335/2023 del 26.09.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0392086/23, con la quale si richiedono integrazioni a quanto presentato e acquisito agli atti;

CONSIDERATA la nota della San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L., datata 04.10.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0405606/2023, con la quale si trasmette la documentazione integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti, così costituita:

1) Relazione tecnica – Rev 01;
2) Coop. Sociale San Liberatore a Maiella - Comune di Serramonacesca prot. n° 0001991 del 21.07.2023 – Cat. 14 Classe 1 – Ufficio Polizia Municipale – Oggetto: Richiesta occupazione suolo zona artigianale Via Berlinguer; Visto si autorizza – datato 28.07.2023 – Il Responsabile della Polizia Locale;
3) Relazione tecnica scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento;
4) Relazione tecnica emissioni in atmosfera di tipo diffuso;
5) Tavola – layout dell'impianto di recupero con indicazione delle aree adibite allo svolgimento dell'attività – Legenda;
6) Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione delle reti;
7) Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione del punto di emissione diffusa in atmosfera E Dn;
8) Sintesi tecnica rev. 1;
9) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E);
10) Scheda garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n° 254/2016;
11) Relazione – Schema di trattamento acque;
12) Scheda tecnica rev. 1;

13) San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. - Comunicazione ex art. 15 L.R. n° 31/2010 per scarico acque meteoriche al Servizio Gestione e Qualità delle Acque (DPC024);

PRESO ATTO della nota ASL n° 3 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0088556/23 del 20.10.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0430060/23, con la quale si esprime **parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni;**

TENUTO CONTO della nota della San Liberatore a Maiella Soc. Coop. Arl, datata 27.10.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0439963/23, con la quale si trasmettono elaborati tecnici integrativi a quanto presentato e acquisito agli atti, così costituiti:

1) Scheda tecnica macchina "*Guidetti*" serie "*sincra*" mod. 530 C;
2) Scheda tecnica pressa ariete – "*Ing. Bonfiglioli*";
3) Scheda tecnica cesoia – "*Bronneberg*";

PRESO ATTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque (dpc024) prot. n° 0442975/23 del 30.10.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*".....**[omissis]** In riscontro della nota prot. n. RA/379072 del 18.09.2023 con la quale codesto Servizio competente ha richiesto allo scrivente Ufficio il parere tecnico rispetto all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 nell'ambito rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 D.lgs 152/06, il sottoscritto, in qualità di Responsabile dello scrivente Ufficio, relativamente alla documentazione tecnica reperibile sul sito istituzionale dell'Ente, prende atto che:*

- ✓ *L'impianto di trattamento rifiuti in argomento non produce acque "reflue industriali" in quanto non è previsto l'utilizzo di acqua nelle fasi di gestione degli stessi;*
- ✓ *L'impianto è dotato di sistema di trattamento delle acque meteoriche di "prima pioggia" scolanti una superficie utile di circa 460 mq, costituito da un sistema di vasca di accumulo/ sedimentazione (capacità circa 4,5 mc) integrato da un disoleatore, prima di essere immesse nella rete fognaria urbana ivi presente;*
- ✓ *Le acque reflue "industriali assimilabili a domestiche", derivanti esclusivamente dai servizi igienici di pertinenza dell'impianto, confluiranno presso la medesima rete fognaria di cui al punto precedente;*

✓ *Per quanto riguarda le acque di esubero della prima pioggia (c.d. "seconda pioggia"), che non subiscono alcun trattamento, queste sono convogliate direttamente nel "Fosso San Lorenzo" attraverso un sistema di by-pass ed una condotta separata, come rappresentato nella Tav. planimetrica.*

In considerazione di quanto premesso si comunica che la competenza circa gli scarichi delle acque reflue "assimilabili a domestiche" e meteoriche di "prima pioggia" che recapitano in rete fognaria pubblica, ai sensi degli artt. 107, 124 e 125 del D.lgs. 152/06, è in capo all' A.C.A. S.p.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato della rete stessa. Per quanto riguarda invece le acque di esubero della prima pioggia (c.d. acque di "seconda pioggia") dilavanti le superficie esterne, si avvisa il titolale della Ditta che è tenuto ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 31/2010 alla comunicazione delle informazioni circa le condizioni di detto scarico utilizzando i modelli disponibili sul sito istituzionale dell'Ente……";

CONSIDERATA la nota dell'A.C.A. S.p.A. prot. n° 26800 del 15.11.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0466811/23 del 17.11.2023, con la quale **si trasmette l'autorizzazione 30/23 (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) a scaricare nella fognatura di Via Berlinguer a Serramonacesca (PE) le acque di prima pioggia con prescrizioni** rilasciata alla San Liberatore a Maiella Soc. Coop. Arl;

PRESO ATTO della conclusione favorevole della la Conferenza di Servizi – seduta del 21.11.2023, come da verbale trasmesso dal SGRB con nota prot. n° 0479551/23 del 27/11/2023;

PRESO ATTO:

- del **parere urbanistico ed igienico sanitario favorevole** e del **nulla osta acustico**, specificando che, non essendo il Comune dotato di Piano di Zonizzazione acustica, occorrerà rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente, espresso dal sindaco del Comune di Serramonacesca (PE) Dott. Massimiano Sebastiano, in sede di CdS come da verbale sopra richiamato;
- della nota del Comune di Serramonacesca (PE) prot. n° 3132 del 24.11.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0481472/23 del 28.11.2023, con la quale conferma il parere urbanistico favorevole per l'intervento proposto, già espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2023;

CONSIDERATA la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0052354/2023 del 28.11.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0482634/23, con la quale si conferma il parere tecnico favorevole con prescrizioni per l'iniziativa presentata, già espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2023;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (dpc025) – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – **A.U.A. PE-CH-TE prot. n° 1139/24 del 23.01.2024 (Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)** con la quale si trasmette la Determinazione di arilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con prescrizioni, come annunciato in sede di Conferenza dei Servizi del 21.11.2023;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0028149/24 del 24.01.2024, con la quale si invita San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. a dare seguito a quanto richiesto dalla L.R. 04.09.2019 n° 15 avente per oggetto: "*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*";

PRESO ATTO della nota del Tecnico Progettista datata 24.01.2024 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0029827/24, con la quale si attesta ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n° 15/2019, relativamente all'incarico ricevuto dal Committente San Liberatore a Maiella Soc. Coop. a R.L. per l'istanza di autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, di aver ricevuto il pagamento delle spettanze dovute;

CONSIDERATO pertanto, di poter procedere ad emanare il Provvedimento di rilascio dell'autorizzazione alla SAN LIBERATORE A MAIELLA SOC. COOP. a R.L. ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006;

RICHIAMATO il *"Codice Antimafia"* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (TUEL);

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: "*Codice dell'amministrazione digitale*";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di **AUTORIZZARE** SAN LIBERATORE A MAIELLA Soc. Coop. a R.L.:

- **alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi** ubicato in Via E. Berlinguer nel Comune di Serramonacesca (PE), secondo quanto rappresentato negli elaborati tecnici e grafici approvati dalla Conferenza dei Servizi, come di seguito elencati:

1) Tavola – Corografia I.G.M. scala 1:25.000 con individuazione del sito oggetto di comunicazione – datata 25 Luglio 2023;

2) Tavola – Stralcio catastale – datata 25 Luglio 2023;

3) Tavola – Stralcio P.R.G. – datata 25 Luglio 2023;

4) Tavola – Carta Tecnica Regionale scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione – datata 25 Luglio 2023;

5) Tavola - Carta del vincolo idrogeologico scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione – Legenda – datata 25 Luglio 2023;

6) Tavola – Carta Piano Stralcio delle Alluvioni (PSDA) scala 1:50.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione – Legenda – datata 25 Luglio 2023;

7) Tavola – Piano Assetto Idrogeologico (PAI) – Carta del Rischio scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione – Legenda – datata 25 Luglio 2023;

8) Tavola – Piano Assetto Idrogeologico (PAI) – Carta della Pericolosità scala 1:5.000 con individuazione del sito oggetto della comunicazione – Legenda – datata 25 Luglio 2023;

9) Tavola – Piano Regionale Paesistico 2004 scala 1:2.000 con individuazione del sito della comunicazione – Legenda – datata 25 Luglio 2023;

10) Relazione Geologica datata 25 Luglio 2023;

11) Relazione tecnica – Valutazione Previsionale di Impatto Acustico – datata 25 Luglio 2023;

12) Tavola – Scheda tecnica impianto di prima pioggia – datata 25 Luglio 2023;

13) Scheda tecnica filtro e ventilatore – datata 25 Luglio 2023;

14) Sintesi tecnica - rev 1 – datata 02 Ottobre 2023;

15) Relazione tecnica rev 1 – datata 02 Ottobre 2023;

16) Relazione tecnica scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento – datata 02 Ottobre 2023;

17) Relazione tecnica emissioni in atmosfera di tipo diffuso – datata 02 Ottobre 2023;

18) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E) – datato 02 Ottobre 2023;

19) Scheda garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n° 254/2016 – datata 02 Ottobre 2023;

20) Relazione – Schema di trattamento acque datata 02 Ottobre 2023;

21) Scheda tecnica – datata 02 Ottobre 2023;

22) Tavola - Layout dell'impianto di recupero con indicazione delle aree adibite allo svolgimento dell'attività – datata 03 Ottobre 2023;

23) Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione delle reti idriche - datata 03 Ottobre 2023;

24) Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione dei punti di emissione diffusa in atmosfera EDn – datata 03 Ottobre 2023;

25) Scheda tecnica macchina "*Guidetti*" serie "*sincra*" mod. 530 C – datata 26 Ottobre 2023;

26) Scheda tecnica pressa ariete – "*Ing. Bonfiglioli*" – datata 26 Ottobre 2023

27) Scheda tecnica cesoia – "*Bronneberg*" – datata 26 Ottobre 2023;

- **alla gestione dei seguenti rifiuti pericolosi e non pericolosi con le operazioni e le potenzialità di seguito riportate:**

Codice C.E.R.	***Descrizione***	***Capacità max istantanea di stoccaggio R13 (t)***	***Capacità di stoccaggio annua R13 (t)***	***Potenzialità annua R4 (t)***
[160601*]	batterie esauste al piombo	**5**	**250**	--
[170401]	rame, bronzo, ottone	**55**	**1000**	**1000**
[170402]	alluminio	**75**	**1000**	**1000**
[170405]	ferro e acciaio	**90**	**1000**	--
[170407]	metalli misti	**20**	--	--
[170411]	cavi elettrici	**25**	**1000**	**1000**
[160214] [200136]	apparecchiature fuori uso	**80**	**500**	--
[200140]	metalli	**20**	**250**	--

Capacità complessiva di stoccaggio istantanea per la messa in riserva R13: 370 t/g;

Potenzialità massima giornaliera R4: 10 t/g;

Potenzialità complessiva massima annua per la messa in riserva R13: 5.000 t/a;

Potenzialità complessiva massima annua R4: 3.000 t/a;

2. di **STABILIRE** che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06:

- **L'autorizzazione a scaricare nella fognatura di Via Berlinguer a Serramonacesca (PE) le acque di prima pioggia con prescrizioni** (Nota dell'A.C.A. S.p.A. prot. n° 26800 del 15.11.2023) - **Allegato A**;
- **L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 di cui alla Determinazione n° DPC025/033 del 23.01.2024 con prescrizioni -** (Nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (dpc025) – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE-CH-TE prot. n° 1139/24 del 23.01.2024) - **Allegato B**;

3. di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto **1)** è soggetta al rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

A. PRESCRIZIONI GENERALI

1. la ditta deve comunicare, almeno 10 giorni prima, l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla ASL n° 3 - Pescara - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.);
2. la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
   a) documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie;
   b) comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori contenente:
      - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
      - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
      - il nominativo del responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

   c) documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

d) copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/ o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.);

e) data di avvio dell'impianto;

3. **entro 180** (**centottanta**) **giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata deve presentare all'Autorità Competente il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

   a) la conformità dell'impianto realizzato con il progetto approvato dal presente provvedimento;

   b) la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da trattare;

   c) l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;

   d) il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;

   e) l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel presente provvedimento di approvazione;

   f) le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

4. la SAN LIBERATORE A MAIELLA Soc. Coop. a R.L. deve provvedere ad inviare la documentazione di cui ai punti 2 e 3 anche all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla A.S.L. n° 3 – Pescara - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.);

5. il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di predisporre il Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

6. la gestione dei rifiuti potrà essere avviata solo a partire dalla data di accettazione della garanzia finanziaria presentata a favore della Regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;
7. la presentazione da parte della SAN LIBERATORE A MAIELLA Soc. Coop. a R.L. **delle istanze di revoca delle autorizzazioni di seguito elencate**, dalla notifica del presente atto, onde evitare sovrapposizioni autorizzative sul medesimo sito:
   - ➢ alla Provincia di Pescara dell'Autorizzazione RIP n° 088;
   - ➢ al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 – dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata con D.D. n° DPC025/022 del 23.01.2020;
   - ➢ al S.U.A.P. del Comprensorio Pescarese della nota prot. n° 562 del 30.01.2020;
8. il titolare dell'impianto dovrà applicare un sistema di gestione della qualità come dettato dall'art 6 del Regolamento UE 333/2011 e dall'art 5 del Regolamento UE 715/2013, atto a dimostrare la conformità ai criteri di cui agli articoli 3 e 4 del primo Regolamento, per i rottami di ferro e acciaio, e la conformità ai criteri di cui all' art. 3 del secondo Regolamento per i rottami di rame;
9. sia garantito, a qualsiasi ora di apertura dello stabilimento, l'accesso agli impianti e gli eventuali campionamenti da parte degli Enti di Controllo, senza l'obbligo di approvazione preventiva da parte della Direzione; sia, inoltre, possibile reperire, in qualsiasi momento un responsabile tecnico;
10. il gestore deve conservare, per tutta la durata dell'Autorizzazione, nella sede in cui è localizzato l'impianto, a disposizione dell'Autorità Competente per il controllo, l'atto autorizzativo, copia della documentazione trasmessa all'Autorità Competente per la richiesta di Autorizzazione, copia dei certificati analitici e le ulteriori registrazioni richieste;
11. la ditta deve adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che, qualsiasi situazione prevedibile, possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità delle matrici ambientali;
12. dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere sulla pubblica viabilità;
13. dovranno essere evitati ristagni di liquidi nel piazzale al fine di evitare la proliferazione di insetti;

14. l’impianto dovrà essere gestito in maniera ordinata e razionale: l’organizzazione degli spazi all’interno del sito dovrà consentire facilità di passaggio e di intervento;
15. la ditta dovrà effettuare la pulizia giornaliera del piazzale e delle aree in genere;
16. dovrà essere predisposto ed aggiornato un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori;
17. eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate alla Autorità Competente (SGRB DPC026), alla Provincia di Pescara, all’ARTA Distretto di Chieti e al Servizio di Igiene Epidemiologia e Santià Pubblica della ASL di Pescara;

B. PRESCRIZIONI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

18. l’impianto dovrà essere realizzato e condotto secondo quanto rappresentato nella Tavola - Layout dell’impianto di recupero con indicazione delle aree adibite allo svolgimento dell’attività – datata 03 Ottobre 2023 **Allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto**;
19. le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti ammessi all’impianto, non dovranno costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizio all'ambiente, e in particolare non dovranno:
    - creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
    - causare inconvenienti da rumori e odori;
    - danneggiare il paesaggio;
20. il gestore, in qualunque momento di marcia dell’impianto, dovrà essere in grado di precisare e dare evidenza documentale dei rifiuti accettati, della loro provenienza e dei quantitativi trattati;
21. prima della ricezione dei rifiuti all’impianto, la ditta dovrà verificare l’accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
22. qualora la verifica di accettabilità venisse effettuata anche mediante analisi, la stessa dovrà essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale;

23. dovrà essere effettuata la sorveglianza radiometrica sui materiali/rottami ferrosi prevista dall'art. 72, comma 1, del D.Lgs. n. 101/2020 . La Ditta, in particolare, dovrà adempiere al dettato del comma 2 del medesimo articolo: *"L'attestazione dell'avvenuta sorveglianza radiometrica è rilasciata da esperti di radioprotezione di secondo o terzo grado, compresi negli elenchi istituiti ai sensi dell'articolo 129";*
24. i rifiuti conferiti all'impianto, dopo l'accettazione, dovranno essere depositati direttamente nelle rispettive aree e/o settori prestabiliti per il loro stoccaggio;
25. il tempo di giacenza dei rifiuti messi in riserva non dovrà essere superiore ad un anno;
26. i cumuli di stoccaggio dovranno essere realizzati in modo tale da garantire assolute situazioni di fattibilità e la loro conformazione dovrà assicurare la netta separazione dei cumuli stessi evitandone una qualsiasi commistione;
27. dovranno essere mantenute in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione di tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti;
28. le aree di stoccaggio dovranno essere chiaramente identificate e munite di adeguata cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante i codici EER, la descrizione e lo stato fisico dei rifiuti stoccati;
29. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio dovranno essere mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei rifiuti non renda necessario lo spostamento di altri rifiuti e/o materiale;
30. dovrà essere data immediata comunicazione all'AC, all'ARTA territorialmente competente e alla Provincia di Pescara, allegando copia della documentazione di trasporto (FIR), della mancata accettazione di singole partite di rifiuti, anche parziali, specificandone i motivi;
31. eventuali rifiuti conferiti in impianto che, successivamente all'accettazione, dovessero essere identificati come non conformi, dovranno essere stoccati separatamente apponendo, in posizione visibile, un'etichetta o altro segnale ben riconoscibile, su cui dovranno essere indicati il codice EER del rifiuto, la dicitura: *"rifiuto non conforme"* e la motivazione della non conformità;
32. la ditta dovrà dotarsi, anche se non previsto dal progetto presentato, di un'area di stoccaggio dedicata ad eventuali parti del carico di rifiuti non conformi (anche rifiuti pericolosi), rinvenute nel corso delle operazioni di selezione e cernita. Tale area *"emergenze"*, dovrà essere adibita esclusivamente alla gestione in sicurezza di detti

rifiuti, risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto del prelievo dei rifiuti per il trasporto in impianto;

33. il rifiuto non conforme dovrà essere messo in carico utilizzando il codice EER più appropriato e gestito secondo la normativa vigente;
34. i rifiuti che si produrranno dallo svolgimento delle fasi relative al ciclo lavorativo, dovranno essere stoccati nell'area destinata al deposito temporaneo dei rifiuti e gestiti, sia dal punto di vista tecnico (contenitori suddivisi in base alle caratteristiche merceologiche dei rifiuti prodotti) che amministrativo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 185-*bis* del D.Lgs. 152/06;
35. tutti i contenitori destinati allo stoccaggio dei rifiuti, dovranno essere mantenuti in buono stato di conservazione e dovranno essere di materiale compatibile ed inalterabile a contatto con il rifiuto contenuto;
36. dovrà essere conservata ed esibita a richiesta degli Enti di Controllo la *"documentazione di pesatura"* relativa ai rifiuti in ingresso all'impianto;
37. i Registri di Carico/Scarico dei Rifiuti, dovranno essere compilati nel rispetto della normativa vigente e tenuti sempre in sede in maniera tale da poterli esibire ad eventuali controlli;
38. dovranno essere rispettati i criteri operativi e gestionali indicati nella Circolare Ministeriale del 21/1/2019 prot. n° 0001121;
39. dovrà essere garantito un deposito di sostanze assorbenti e neutralizzanti in caso di fuoriuscita accidentale della soluzione acida contenuta all'interno delle batterie esauste al piombo, secondo quanto indicato nel DM n. 20 del 24.01.2011;
40. pur prendendo atto di quanto dichiarato nel documento *Relazione tecnica scarichi idrici* in cui a pag. 4/6 si afferma *" presso l'impianto vengono conferiti solo i RAEE classificati non pericolosi e quindi privi di fluidi e liquidi che potrebbero generare gocciolamenti",* è comunque necessario adottare idonee procedure durante le fasi di scarico, stoccaggio e disassemblaggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), pertanto dovrà essere rispettato quanto previsto dal D:Lgs. N. 49 del 14.03.2014;

C. <u>PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DELLE ACQUE</u>

41. devono essere rispettate le prescrizioni impartite da ACA nell'**autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia riportata Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto**;
42. la rete di raccolta e convogliamento degli scarichi idrici dovrà essere conforme a quanto rappresentato nella Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione delle reti idriche - datata 03 Ottobre 2023 **Allegato D parte integrante e sostanziale del presente atto**;
43. i canali di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale dovranno risultare costantemente puliti, in modo da garantire il regolare deflusso delle acque;
44. dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnico gestionali finalizzati ad evitare la formazione di impaludamenti, scongiurando così la proliferazione di insetti, vettori di malattie infettive, delle acque di seconda pioggia recapitanti nel Fosso San Lorenzo;

D. PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

45. devono essere rispettate le prescrizioni impartite dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (dpc025) – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE- nell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera Allegato B parte integrante e** sostanziale **del presente atto**;
46. le emissioni in atmosfera dovranno essere conformi a quanto rappresentato nella Tavola – Layout dell'impianto di recupero con indicazione dei punti di emissione diffusa in atmosfera EDn – datata 03 Ottobre 2023 **Allegato E parte integrante e sostanziale del presente atto**;
47. ai fini della tutela della qualità dell'aria, la movimentazione dei mezzi in entrata ed in uscita dall'insediamento produttivo, non dovrà creare intralcio alla viabilità della zona;
48. dovranno essere adottate misure idonee ad evitare che materiale leggero (carta, plastiche ecc.), per effetto del trasporto eolico, possa disperdersi all'esterno dell'impianto;
49. dovranno essere attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione, come ad es. l'umidificazione del piazzale, finalizzate ad evitare produzione e dispersione di polveri all'esterno dell'impianto;
50. l'umidificazione ed i sistemi di contenimento delle polveri dovranno essere rafforzati in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;

51. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali al fine di evitare la produzione di molestie olfattive;

E. PRESCRIZIONI SUL RUMORE

52. a seguito della messa a regime dell'impianto, dovrà essere effettuata una misurazione, nelle condizioni più gravose, che attesti la verifica del rispetto dei limiti sia assoluto che differenziale per il sito. Gli esiti del collaudo acustico dovranno essere inviati all'Autorità Competente, al Comune di Serramonacesca e al SIESP della ASL di Pescara;

4. di **STABILIRE** che:

i) l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

ii) la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/ condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata.

5. di **STABILIRE**, inoltre, che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

i. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

ii. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

iii. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

iv. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

6. di **RICHIAMARE**:

a) la SAN LIBERATORE A MAIELLA Soc. Coop. a R.L. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

b) il titolare e/o gestore dell'impianto, all'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

   i. accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;

   ii. in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

   iii. i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

   iv. nei casi di cui alle lettere ii. -iii. il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

   v. possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

7. di **FARE SALVI** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia. Si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti;

8. di **FARE SALVI**, altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

9. di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento a:

a) SAN LIBERATORE A MAIELLA Soc. Coop. a R.L., al S.U.A.P. territorialmente competente, al Comune di Serramonacesca (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara e alla A.S.L. n° 3 – Pescara - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;

b) ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis del D.lgs. n° 152/2006, al Registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (Recer), di cui al comma3-septies dell'articolo 184-ter, interoperabile con il Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189;

10. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026): https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Francesca Liberi
(*Firmato elettronicamente)*

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. Nunzia Napolitano
(Firmato digitalmente)

NUNZIA
NAPOLITANO
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
15.02.2024
14:40:57
GMT+01:00